



PARCO  
ARCHEOLOGICO  
DI POMPEI

**Oggetto: Determina a contrarre ai sensi dell'art. 32, comma 2, e dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., così come modificato a seguito della temporanea deroga introdotta dal D.L. del 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), così come conv. con L. del 11 settembre 2020 n. 120, da ultimo modificato dal Decreto Legge n. 77/2021 (cd. decreto semplificazioni- bis) e L. n.108/21 volto all' acquisto di un servizio di sviluppo di una soluzione software che consenta di migliorare la fruizione dei contenuti del sistema informativo SI-GPP attualmente in uso all'Amministrazione - CIG: 9268572B91**

1

## IL DIRETTORE GENERALE

### Premesso che

- Il Parco Archeologico di Pompei ha la necessità di migliorare l'accesso al proprio patrimonio digitale, gestito attraverso le funzionalità del Sistema Informativo del Grande Progetto Pompeii (SI-GPP).
- Questo sistema tecnologico, realizzato nel corso degli anni, raccoglie i dati catalografici georeferenziati, storici, documentali dei beni archeologici e culturali su cui l'Amministrazione ha la competenza e svolge su di essi funzione di tutela.
- Le necessità di accesso a questo vasto patrimonio informativo, sono di differente tipo e sono state affrontate nel tempo sfruttando le migliori tecnologie a disposizione.
- Il sistema informativo SI-GPP è nato per sistematizzare l'enorme patrimonio informativo esistente e offre delle ottime funzionalità per la gestione delle basi dati catalografiche e dei dati georeferenziati.
- L'interfaccia utente risulta più adatta ad una attività di data entry piuttosto che esporre una User Interface con funzionalità in grado di supportare le necessità di utenti specializzati interni ed esterni all'amministrazione.
- Questo permetterà di realizzare un sistema informativo aumentato, che consentirà di sviluppare una maggiore consapevolezza del patrimonio informativo a disposizione, anche all'interno dell'amministrazione stessa.
- Si renderebbe, quindi, necessario lo sviluppo di una componente applicativa esterna, ma integrata col sistema informativo SI-GPP del Parco, che dovrà:
  - 1) essere realizzata utilizzando sistemi di sviluppo standard di tipo open source in modalità fruibile tramite WEB;
  - 2) insistere su una propria base dati separata, ma integrata con il SI-GPP attraverso le opportune chiavi di relazione, già esistenti sui vari sistemi;
  - 3) consentire di arricchire il patrimonio informativo esistente, attraverso funzionalità di gestione dei soli dati iconografici e documentali attualmente non previsti;
  - 4) mirare a integrare la base dati SI-GPP, senza prevedere interventi sui sistemi applicativi esistenti;
  - 5) prevedere l'utilizzo dei sistemi esistenti as-is per tutto il resto delle informazioni già gestite attraverso le funzionalità attuali (ad esempio nuovi elementi di catalogo su SIAV o nuove schede su Tolomeo dovranno essere registrati tramite questi applicativi);

- 6) utilizzare criteri di sviluppo che consentano di mantenere l'integrità referenziale dei dati, attraverso l'uso delle chiavi e codici di memorizzazione e accesso già esistenti (i.e. referente topografico).
- 7) essere sviluppata in lingua italiana e inglese, ma utilizzando una piattaforma multi-lingua per facilitare la sua successiva traduzione in altre lingue.  
Lo sviluppo, però, non dovrà prevedere interventi sui sistemi esistenti.
- la wbs degli interventi previsti risulta la seguente:
    - WP.1 sviluppo di funzionalità per integrare la base dati informativa esistente su SI-GPP con la documentazione:
      - a. prodotta da Enti di ricerca e imprese interessate nelle indagini archeologiche all'interno del Parco, prendendo a riferimento ed integrando i flussi gestiti dal sistema SI-STRATI.
      - b. relativa a soggetti iconografici, stile ed altre informazioni ad oggi non trattate nell'ambito delle schede gestite dal SI-GPP.
    - WP.2 ampliamento della documentazione bibliografica, attraverso l'integrazione di lessici e tag specifici.
    - WP.3 realizzazione delle funzioni di gestione (CRUD) dei dati sopra evidenziati attraverso una user interface moderna.
      - a. l'accesso alle componenti applicative avverrà tramite accesso al sistema di autenticazione Single Sign-On (SSO) e comunque con le modalità standard in uso all'amministrazione
    - WP.4 sviluppo di funzioni di ricerca avanzata focalizzata sull'uso scientifico delle informazioni.
  - Per lo sviluppo di questa iniziativa, l'Amministrazione dovrebbe richiedere che:
    - 1) venga prodotta una documentazione tecnica che sviluppi la proposta secondo i WP (work package) precedenti, corredata da una analisi che evidenzi le esigenze computazionali in termini di servizi (on premise, cloud, ibridi) necessari;
    - 2) la documentazione tecnica dovrà, inoltre, definire tutti gli aspetti legati alla eventuale acquisizione di licenze necessarie allo sviluppo di cui ai punti precedenti;
    - 3) il piano delle attività prodotto all'inizio del servizio, dovrà stabilire le fasi di fatturazione incrementale secondo criteri basati su milestone raggiunte e deliverable prodotti
  - La necessità di procedere all'acquisto di una soluzione software, così come sopra dettagliatamente riportata, è stata rappresentata dal Dott. Alberto Bruni, quale Responsabile dell'Ufficio Tecnologico Informatico del Parco Archeologico di Pompei, nella relazione prot. n. MIC|MIC\_PA-POMPEI|14/06/2022|0006503-I, con la quale stimava in € 130.000,00 (euro centotrentamila/00) oltre IVA l'importo preventivato per l'acquisto del servizio di cui sopra.
  - Pertanto, constatato che la somma stimata è inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria attualmente vigenti, il Dott. Bruni ritiene si possa ricorrere alla procedura di affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, prevista dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs 50/2016, così come da ultimo modificata a seguito della temporanea deroga introdotta dal D.L. del 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), così come conv. con L. del 11 settembre 2020 n. 120, ed in ultimo dal D.L. n.77 (c.d. Decreto Semplificazioni-bis), conv. con L. del 28 luglio 2021.

- Il Dott. Bruni proponeva di dare avvio ad una trattativa diretta MEPA con la Società Visivalab s.r.l, con sede legale, in Carrer Viladomat, n. 134 BJ2 - Barcelona 08015 Spagna (P.IVA: B66418450), iscritta nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, in molte macrocategorie ed, in particolare, in “*Beni- informatica elettronica telecomunicazioni e macchine per ufficio*“, “*servizi - servizi per l'information & communication technology*“, “*servizi - servizi di conservazione digitale*” e “*servizi - servizi professionali relativi al patrimonio culturale e restauro architettonico*” e, quindi, in possesso dei requisiti di ordine speciale richiesti per l’acquisto dei servizi di cui sopra con invito a proporre un’offerta migliorativa del prezzo a base d’asta “a corpo” con importo da ribassare così come previsto dalla piattaforma informatica “Acquisti in rete P.A.”, obbligatoria per la P.A.;

#### **Ritenuto che**

- L’operatore de quo è particolarmente qualificato nel settore di riferimento con specifiche competenze acquisite nel corso degli anni e segnatamente ha sviluppato progettualità simili in contesti analoghi in Regione Campania, in Italia ed all’estero;

#### **Considerato che**

- l’art. 32, comma 2 del Dlgs n. 50/2016 così come modificato a seguito della temporanea deroga introdotta dal D.L. del 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), e conv. con L. del 11 settembre 2020 n. 120, e ss.mm.ii. da ultimo modificato dal Decreto Legge n. 77/2021 dal Decreto Legge n. 77/2021 (cd. decreto semplificazioni- bis) e L. n.108/21 secondo cui “*Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”.
- l’art. 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.
- I servizi in oggetto rientrano ampiamente nei limiti di valore previsti all’art. 36, comma 2, lett. a, del Dlgs 50/2016, in quanto l’importo è stimato in € 130.000,00 (euro centotrentamila/00) oltre IVA ed è inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria vigenti temporalmente ovvero fino al 30.6.2023.
- l’importo stimato a base d’asta ed il quadro normativo vigente consentono alla S.A. di poter avviare una procedura di affidamento diretto che, tra l’altro, garantisce una maggiore celerità e semplificazione del procedimento amministrativo in ragione dell’entità dell’appalto, in linea con i principi di cui all’art. 30 del D. Lgs. n. 50/2016 e specificatamente in termini di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, nonché del più specifico principio di rotazione degli inviti, anche alla luce della recente giurisprudenza amministrativa intervenuta sul punto (Cons. di St., V, 17.3.2021, n. 2292, TAR Liguria – Genova 06.12.2021 n. 1052).
- L’operatore invitato proporrà un’offerta migliorativa del prezzo a base d’asta “a corpo” con importo da ribassare così come previsto dalla piattaforma informatica “Acquisti in rete P.A.”, obbligatoria per la P.A.;

- l'art. 7 comma 2 del D.L. 52/2012, convertito in L. 94/2012 impone il ricorso al mercato elettronico, con l'uso obbligatorio dei parametri Consip S.p.A., mediante consultazione della piattaforma informatica "Acquisti in rete P.A.";
- ai sensi dell'articolo 36, comma 6 del D. Lgs. 50/2016, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni, tra cui il sistema Me.P.A.;
- l'art. 26 comma 3 bis del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e della determinazione dell'ANAC nr. 3 del 05/03/2008, stante la tipologia di affidamento consentono l'esclusione della predisposizione del DUVRI e della conseguente stima di costi per oneri della sicurezza per rischi interferenziali e, pertanto, gli stessi dovranno essere pari a € 0,00.
- la Determinazione ANAC n. 1096 del 26 Ottobre – Linee guida n. 3, avente ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" aggiornate al d.lgs. n. 56/2017 con determinazione n. 1007 dell'11 ottobre 2017 e pubblicata in G.U.R.I. n. 260 del 7 novembre 2017.
- l'avvenuta acquisizione per la procedura de qua del C.I.G.: **9268572B91**

#### **DETERMINA**

- la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 ss.mm.ii;
- di nominare RUP della presente procedura ex art. 31 Dlgs n. 50/2016 e ss.mm.ii e Direttore dell'Esecuzione, ex art. 101 del Dlgs n. 50/2016 e ss.mm.ii il dr. Alberto Bruni, quale Responsabile dell'Ufficio Tecnologico Informatico del Parco Archeologico di Pompei giusta nomina del D.G. intervenuta in data 13.11.2020;
- di approvare la relazione prot. n MIC|MIC\_PA-POMPEI|0006503-I| del 14/06/2022 (**all. 1**) e la lettera di invito disciplinare (**all. 2**), che si allegano al presente atto rappresentandone una parte integrale e sostanziale, predisposti dal Dott. Alberto Bruni già Responsabile dell'Ufficio Tecnologico Informatico del Parco Archeologico di Pompei, per dare avvio alla procedura negoziata di affidamento diretto tramite Trattativa diretta Me.P.A. volta all'acquisto dei servizi di cui all'oggetto;
- di approvare il valore stimato del presente appalto in € 130.000,00 (euro centrotentamila/00) oltre IVA;
- di autorizzare l'avvio della procedura negoziata di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016, così come modificato a seguito della temporanea deroga introdotta dal D.L. del 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), così come conv. con L. del 11 settembre 2020 n. 120, da ultimo modificato dal Decreto Legge n. 77/2021 (cd. decreto semplificazioni- bis) e L. 108/21, volto all'acquisto di un servizio di sviluppo di una soluzione software che consenta di migliorare la fruizione dei contenuti del sistema informativo SI-GPP attualmente in uso all'Amministrazione;
- di invitare a presentare un'offerta sul portale "acquisti in rete" la Società Visivalab s.r.l, con sede legale, in Carrer Viladomat, n. 134 BJ2 - Barcelona 08015 Spagna (P.IVA: B66418450), iscritta nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, in molte macrocategorie ed, in particolare, in "*Beni- informatica*

*elettronica telecomunicazioni e macchine per ufficio*“, “*servizi - servizi per l'information & communication technology*”, “*servizi - servizi di conservazione digitale*” e “*servizi - servizi professionali relativi al patrimonio culturale e restauro architettonico* e, quindi, in possesso dei requisiti di ordine speciale richiesti per l’acquisto dei servizi di cui sopra;

- di invitare l’operatore a proporre un’offerta migliorativa del prezzo a base d’asta “a corpo” con importo da ribassare così come previsto dalla piattaforma informatica “Acquisti in rete P.A.”, obbligatoria per la P.A.;
- di confermare di considerare essenziali le clausole contenute nella lettera di invito-disciplinare predisposta dal RUP e nei bandi Me.P.A. dei servizi su richiamati;
- di ordinare, in virtù di quanto previsto dall’art. 5, comma 4 lett. n) dello Statuto del Parco Archeologico di Pompei, l’imputazione della spesa occorrente per l’acquisto del servizio di cui all’oggetto pari ad in € 130.000,00 (euro centotrentamila/00) oltre IVA;
- che il Responsabile dell’Ufficio Contabilità e Bilancio ha imputato la spesa di € 130.000,00 (euro centotrentamila/00) oltre IVA, come di seguito riportato: imp. 160 - CAP. 1.1.3.247 - BILANCIO 2022.
- di confermare di stipulare, all’esito delle verifiche ex lege, il contratto mediante redazione di documento di stipula relativo alla trattativa diretta di riferimento generato dal sistema MEPA.

Il F.I.  
Dott. Alberto Bruni



Visto di Regolarità contabile  
Dott. Davide Russo



Il Direttore Generale  
Dott. Gabriel Zuchtriegel



